Associazione Nazionale "Nastro Verde" DECORATI MEDAGLIA D'ORO MAURIZIANA Sezione di Verona



XIII RADUNO NAZIONALE MAURIZIANO

Verona 16 17 18 settembre 2022

Dedicato alla Polizia di Stato



16, 17 e 18 settembre 2022, dedicato alla Polizia di Stato ed in particolare a cinque Medaglie d'Oro al Valor Civile (non al Valor Dopo un iter di oltre due anni e diversi rinvii (le prime date programmate erano state il 22 e 23 maggio 2020) il XIII Raduno Nazionale, si è svolto a Verona, nei giorni



Militare in virtù della Riforma 1981): Vincenzo Bencivenga, Ulderico Biondani, Giuseppe Cimarrusti, Massimiliano Turazza e Davide Turazza. Significativa la partecipazione di Soci, simpatizzanti, Dame Mauriziane e dei familiari dei Caduti, tanti provenienti da Regioni lontane. Fondamentali sono state la collaborazione ed il supporto della Presidenza Nazionale della Associazione "Nastro Verde", del COMFOTERSPT di Verona e della Questura di Verona (Questore, Vicario, portavoce del Questore e tanti altri), del Comune di Verona, dell'Ufficio Manifestazioni di Verona, dei docenti referenti per i progetti nelle scuole Secondarie di secondo grado (Licei).

Le giornate del Raduno Mauriziano 16 17 18 settembre 2022

Premiazione concorso Letterario Nazionale - I concorsi con le Scuole

Sabato 17 settembre, nel Salone del Circolo Unificato dell'Esercito in Castelvecchio, si è svolta la premiazione del Concorso Letterario Nazionale congiunto al XIII Raduno e sono stati presentati i lavori dei concorsi attivati dalla Sezione "Nastro Verde" di Verona con due Licei veronesi in connessione al Raduno Nazionale dell'Associazione "Nastro Verde" Decorati di Medaglia d'Oro Mauriziana. L'evento è stato presentato da Grazia Marcon.

Le Cerimonie di premiazione dei vincitori dei concorsi a cui hanno partecipato Studenti di due Licei Statali veronesi, si erano già svolte in tempi diversi (rispettivamente 10 luglio 2020 e 11 settembre 2020) in rapporto alle diverse sezioni concorsuali e per rispetto delle limitazioni normative imposte negli anni 2020 e 2021. Il Raduno avrebbe infatti dovuto svolgersi nel maggio 2020 e tutto era stato predisposto per le date stabilite.

La partecipazione al Concorso Letterario Nazionale riservato ai Soci (di tutte le categorie) e alle Forze di Polizia di Verona e Provincia è stata consistente e significativa sia per il numero di partecipanti- sono pervenuti ben 21 elaborati -, sia per i contenuti di

importante spessore storico, umano, morale uniti ad abilità espressiva e passione vera (nel duplice senso del pàthos dell'amore per lo scrivere). Cerimonia di premiazione Concorso Letterario Nazionale si è aperta con la presentazione del Raduno e del Concorso Letterario da



parte del Presidente Nazionale della Associazione "Nastro Verde" Ammiraglio di Divisione Francesco Maria De Biase, seguita dalla lettura recitata da due docenti membri della Commissione di valutazione, prof.sse Annalisa Santi e Martina Salvagno Pachera, di alcuni passi dai testi dei vincitori. Prima classificata nel concorso Letterario Nazionale è risultata l'opera È freddo qui e sono solo, del Col. (AM) Luciano Casani della Sezione di Roma Lazio; al secondo posto si è classificato il racconto del Capitano di Vascello Andrea Maruzzella, della Sezione Puglia Basilicata, Le Marocchinate; al terzo posto L'oro e l'Azzurro, opera del Luogotenente c.s. (CC) Umberto Mattone della Sezione Valle d'Aosta. Menzioni speciali – con relativo attestato di Apprezzamento - sono andate alle seguenti

opere: La radio nella seconda guerra mondiale del Mar. Magg. (EI) Luigi Michelotto della Sezione Piemonte, Sconfitto dalla guerra, restituito a dignità dalla sua Sezione d'Arma del S. Ten. (CC) Pietro Mineo della Sezione Sicilia, lo c'ero... Reminiscenze di un carrista italo-americano, del Luogotenente (GF) Donato Ronchelli della Sezione di Trapani, Un poliziotto particolare, del Luogotenente (CC) Giacomo Salemma della Sezione Valle d'Aosta e Quarant'anni fa con il piumetto in Libano, del Gen. D. (EI) Bruno Tosetti della Sezione Lombardia.

Nella stessa cornice del Circolo Unificato in Castelvecchio si sono svolti anche altri due eventi: la mostra - delle opere del Liceo Artistico Statale del progetto "Verona Metafisica" realizzate in vista della predisposizione della targa simbolo del XIII Raduno e la proiezione e presentazione dei lavori di ricerca storica e ripresentazione multimediale svolti da studenti (nel 2022, alcuni, oramai ex studenti) di alcune





classi del Liceo Classico-Linguistico Statale "Scipione Maffei" su figure della Resistenza e sul sacrificio di cinque Agenti Scelti e Assistenti della Polizia di Stato, Medaglie d'Oro al Valor civile in forza alla Questura di Verona. In vista del Raduno Nazionale e connesso ad esso la Sezione di Verona aveva attivato e realizzato un progetto,

rivolto agli studenti del Liceo Artistico Statale per l'immagine del Raduno e un altro grande progetto, "Costruttori di Libertà e Giustizia. Ricordare per costruire un futuro di libertà e giustizia" articolato in due sezioni: l'una su figure della Resistenza

(principalmente nel veronese) e l'altra sul sacrificio di cinque Agenti Scelti e Assistenti della Polizia di Stato Medaglie d'Oro al Valor Civile (non al Valor Militare per la Riforma 1981) in forza alla Questura di Verona, Caduti in servizio e per servizio tra il 1992 e il 2005. Con le opere realizzate dagli studenti del Liceo Artistico è stata allestista una mostra in Castelvecchio (Circolo Unificato). La mostra è stata presentata dal docente referente per il Liceo Artistico Statale,



prof. Massimo Girelli. La presentazione dei lavori è stata presentata dalla prof.ssa Raffaella Massarelli, referente per il Liceo Classico Statale "Scipione Maffei". Sono stati proiettati e presentati i lavori premiati (filmati, PPT e testi) sulle figure della Resistenza:

Andrea Paglieri, veronese, Tenente dei Lancieri di Novara M.O.V.M., entrato nelle file



della Resistenza e ucciso dai nazifascisti a Bene Vagienna (CU), Rita Rosani (M.O.V.M.) insegnante triestina che sacrificò la propria giovane vita sul Monte Comun, (Negrar VR) per coprire la ritirata dei compagni ed Eugenio Pertini, arrestato- davanti alla figlia di dieci anni Diomira, a Genova, per la sua attività contro il fascismo. Ha preso parte all'evento la signora Diomira Pertini, figlia di Eugenio Pertini, fratello dell'ex Presidente della Repubblica

onorevole Sandro Pertini. La premiazione di questi lavori si era svolta con Cerimonia partecipata il 10 luglio 2020 presso il Circolo "Primo Maggio" in Montorio Veronese (VR).

Per i lavori sui protagonisti della Resistenza si è scelto, per motivi di tempistica, di presentare solo i lavori premiati, sebbene tutti i lavori degli studenti fossero pregevoli. Nel merito della sezione del Progetto riguardante le cinque Medaglie d'Oro al Valor Civile sono stati presentati e proiettati i lavori riguardanti tutti cinque gli Agenti Scelti e Assistenti della Polizia di Stato, Medaglie d'Oro al Valor Civile in forza alla Questura di Verona. Le cinque M.O.V.C. sono: l'Assistente Vincenzo Bencivenga e l'Agente Scelto Ulderico Biondani entrambi uccisi da un pericoloso latitante a Sommacampagna (VR) 14.03.1992, l'Agente Scelto Massimiliano Turazza, ucciso 19.10.1994, a Fumane (VR), da un collaboratore di giustizia legato alla Mala del Brenta, mentre procedeva al controllo di una borsa sospetta contenente armi, l'Agente Scelto Giuseppe Cimarrusti e l'Assistente Davide Turazza Caduti il 21.02.2005, a Verona, lungo la statale 11, colpiti da una violenta azione di fuoco mentre affrontavano un uomo armato, Andrea Arrigoni,

che aveva appena ferito gravemente una donna ucraina. L'Assistente Davide Turazza era il fratello di Massimiliano Turazza. I lavori, già premiati - con cerimonia l'11.09.2020, presso la Sede della Associazione Nazionale Marinai d'Italia, all'interno del Forte "Werk Kronprinz Rudolf", noto come "Forte Lugagnano" dalla località in cui sorge, sono stati: primo classificato il video dedicato ad Ulderico Biondani, secondo classificato quello dedicato



Massimiliano Turazza. Menzione di Merito è andata al lavoro dedicato a Davide Turazza. Alla ripresentazione/proiezione dei lavori degli studenti – come pure alla cerimonia di premiazione - erano presenti familiari dei poliziotti Caduti, genitori e figli: è stato un

incontro fortemente emozionante e arricchente con persone raggiunte da un dolore inenarrabile, al quale hanno dato un senso (sebbene il dolore sia rimasto e quei fatti restino terribili), andando oltre, nell'impegno, in modi diversi, per rendere migliore la collettività.

17 settembre Concerto di Solidarietà – Auditorium Palazzo Gran Guardia Verona



Nel tardo pomeriggio di sabato 18 settembre il XIII Raduno ha unito musica e solidarietà in favore di UNICEF con un "Concerto di Solidarietà" che si è tenuto nell'Auditorium del "Palazzo della Gran Guardia" in Piazza Bra, Verona. Il Concerto de "I Musici di Santa

Cecilia",
Orchestra e
Coro, è stato
diretto dal
M° Dorino
Signorini;
per i brani di
musica lirica
sono stati
protagonisti



quali solisti il soprano Viola Nelfi e il tenore

Alessandro Pighi. Dopo l'apertura del concerto con l'Inno Nazionale, sono state eseguite musiche di Verdi, Puccini, Mascagni, Beethoven. Ogni brano è stato presentato unito a momenti della storia italiana e citazioni da testi di uomini politici e/o intellettuali di particolare spessore relativi a quei momenti storici. Erano presenti al Concerto circa



cinquecento persone; le offerte del concerto (ingresso libero) sono state devolute all' UNICEF (sono state direttamente raccolte da Volontari dell'Unicef).

Domenica 18 settembre Onori ai Caduti

Si sono svolte due Cerimonie: l'una presso la stele che ricorda i Caduti M.O.V.C. della Polizia di Stato all'interno della **Questura di Verona**, l'altra, progettata in Piazza Bra presso il Monumento ai Caduti di tutte le guerre, ha dovuto essere trasferita. per sopravvenute iniziative del Comune di Verona e su richiesta del medesimo, presso il Sacrario Militare interno al Cimitero Monumentale. La prima **Cerimonia ha reso gli Onori ai Caduti M.O.V.C. della Polizia di Stato** con la deposizione di una Corona alla presenza

del Questore Vicario, dei familiari dei Caduti e solo una rappresentanza della



Associazione "Nastro Verde". Il numero limitato di presenti è stato causato dal permanere di molte restrizioni normative connesse alla gestione

governativa
della
situazione
sanitaria
sociale. Le
limitazioni



imposte non hanno potuto togliere nulla alla intensità e autenticità del Ricordo dei Caduti e al

profondo riconoscimento dei sacrifici delle Forze dell'Ordine.

La seconda Cerimonia con l'ampia partecipazione di Radunisti, familiari delle M.O.V.C.,



Autorità civili e Militari, Autorità ed esponenti della Questura di Verona e cittadini per gli Onori alle M.O.V.C. della



Polizia di Stato e ai Caduti di tutte le guerre,



si è svolta (all'aperto) presso il Sacrario Militare dedicato ai Caduti di tutte le guerre sito all'interno del Cimitero Monumentale di Verona con la regia del personale del COMFOTERSPT, alla presenza di Picchetto Armato Interforze. Significativi sono stati gli interventi delle Autorità Militari e Civili, quello del Presidente Nazionale del "Nastro Verde" e quelli di familiari dei Caduti della Polizia di Stato di Verona.

L'accompagnamento musicale, per gli Onori Militari è stato affidato al Corpo Bandistico di Sommacampagna, il quale ha successivamente regalato un momento musicale, in Piazza San Zeno, prima dell'ingresso in



Basilica per la S. Messa che è stata celebrata appunto nella Basilica di S. Zeno dedicata all'ottavo vescovo di Verona di origine nord-africana, vissutonel IV secolo e patrono della

città. Il senso di solidarietà e di adesione a valori forti e al significato del momento, oltre



all'ambiente
pieno di storia
e di arte, hanno
di gran lunga
superato un
"accoglienza"
in chiesa che,
nonostante la
tempistica e la
preparazione molto





momento da parte della Sezione "Nastro Verde" di Verona, - ha in parte risentito di una certa precomprensione nei confronti del mondo militare e delle Associazioni ad esso connesse. Importante è che nell'animo e nel ricordo sono rimaste bellezza, sacralità, solidarietà.



Al Circolo Unificato E.I in Castelvecchio – Domenica 18 settembre

Annullo Postale per il XIII Raduno Nazionale

Per questo Raduno è stato anche realizzato l'Annullo Postale con l'immagine dell'opera



vincitrice del Concorso "Verona Metafisica". Sul retro della cartolina: il timbro di Poste Italiane, il logo della Associazione, il francobollo per i 170° Anniversario della Fondazione della Polizia di Stato, la dedica/ricordo delle cinque M.O.V.C. a cui era dedicato il Raduno e una sintetica presentazione, della

Associazione "Nastro Verde".

Il XIII Raduno Nazionale del "Nastro Verde" si è concluso ufficialmente con una bella esperienza di convivialità - il pranzo nel Salone del Circolo Unificato dell'Esercito (E.I.), adibito per l'occasione a salone ricevimento; è stata una conclusione arricchita dai ringraziamenti e riconoscimenti reciproci.



Graditissimo è stato il significativo omaggio alla Sezione di Verona del Presidente della



Sezione di Bari, Contrammiraglio Michele Dammicco.

Il Raduno Mauriziano si è rivelato una esperienza ampia e articolata di collaborazione della Associazione con Enti/Comandi Militari, Autorità Civili, Associazioni (militari e culturali), una esperienza di trasmissione di valori e riconoscimento delle potenzialità e della generosità delle giovani generazioni, di celebrazione del Ricordo dei Caduti e al tempo stesso, di celebrazione di tanti vissuti in cui sono stati vincenti, il coraggio, la fedeltà a se stessi e al proprio compito

nella vita e l'affermazione di dignità.

Appendice:

Un lungo iter verso il XIII Raduno

La prima programmazione aveva previsto lo svolgimento del XIII Raduno Nazionale a Verona per le date del 22 e 23 maggio 2020. In vista di quelle date la Sezione di Verona aveva compiute tutte le procedure necessarie. I progetti attivati con le Scuole Secondarie di Secondo Grado, Liceo Artistico Statale (per la targa del XIII Raduno) e Liceo Classico-Linguistico Statale "Scipione Maffei" (di ricerca sulle figure della Resistenza soprattutto



Le opere che hanno partecipato al Concorso per la targa del XIII Raduno Nazionale

a Verona e sul sacrificio delle cinque Medaglie d'Oro al Valor Civile in forza alla Questura di Verona erano compiuti a febbraio fine 2020, eccettuate le premiazioni che si svolsero, come sopra scritto, con una preparazione molto complessa, il 10 luglio e settembre 2020. "Verona di Ш titolo Metafisica" per le opere pittoriche finalizzate alla targa per il XIII Raduno individua il leitmotiv soggiacente ai diversi lavori in cui danno da pensare l'assenza di figure umane, l'importante,

talora imponente, presenza di architetture storiche con una forte valenza anche evocativa e di statue che, in collocazioni diverse da quelle reali, abitano piazze vuote di esseri umani, le campiture di colore, il tempo indefinibile, il senso dell'enigma, in certo modo una anticipazione, nel linguaggio dell'arte, di quanto accaduto da marzo in poi. Si è continuato a rinviare e ancora rinviare le date del Raduno, senza però smettere di crederci e riprogettare con pazienza e fedeltà agli impegni presi. Il sostegno morale della

Presidenza Nazionale e di Tanti Soci insieme ai valori e finalità che ispirano l'Associazione "Nastro Verde" sono stati molto importanti per arrivare alla realizzazione del XIII Raduno Nazionale del "Nastro Verde".

Per custodire e condividere

Gli elaborati dei partecipanti al Concorso Letterario, sono stati raccolti in un libro "La



storia, le piccole storie che i manuali non raccontano; la pubblicazione è stata realizzata a cura della Sezione di Verona in collaborazione con la Presidenza Nazionale. Una scelta, questa, che ha avuto quale scopo e motivazione il custodire – perché preziose –, condividere e rendere accessibili le Memorie e i racconti di vite vissute, sofferte, amate e donate attraverso quegli scritti.

Il libro ha avuto una prima presentazione dalla Sezione di Verona a Valeggio sul Mincio, l'8 ottobre 2023 nel corso di un evento a livello Interregionale, "Rivivere", realizzato insieme alla Associazione Nazionale Carristi per la nuova inaugurazione di un Monumento ai Caduti (vandalizzato e restaurato). Il libro ha la Prefazione del prof. Stefano Quaglia, Presidente della Commissione di

valutazione, Dirigente Scolastico ed Ex Dirigente dell'Ufficio Scolastico VII di Verona (ex Provveditore agli Studi di Verona) e presentazione sia del Presidente Nazionale del "Nastro Verde", Amm. D. Francesco Maria De Biase sia del Presidente della Sezione di Verona Col. C. Napoleone Puglisi.

Una presentazione più ampia, con lettura di diversi e significativi brani, è stata effettuata all'interno del Convegno svolto il 15 dicembre 2023, nel Salone del Circolo Unificato E.I. in Castelvecchio (Verona) dalla Sezione di Verona del "Nastro Verde" in collaborazione con Associazione Carristi. La presentazione del libro è stata parte integrante del Convegno il cui tema era: "Sentieri attraverso la storia, la Costituzione e la Musica" per un pellegrinaggio alle radici della Costituzione e dei suoi principi e della dignità della persona che sono stati illustrati, sul piano giuridico dal Socio Mauriziano Brig. Gen. Avv. Elio Sgalambro, su quello storico attraverso testimonianze di familiari di Medaglie d'Oro al Valor Militare Caduti in teatri differenti e da quelle contenute nel libro degli elaborati per il Concorso Mauriziano. Tra parentesi va aggiunto che quelle riflessioni e quelle testimonianze sono state integrate ed accompagnate da (nuova) mostra di opere d'arte di studenti del Liceo Artistico Statale su quei medesimi temi e soprattutto sui principi costituzionali e, sul piano musicale, da eccezionali esecuzioni di studenti del Liceo Musicale Statale "Carlo Montanari" di Verona. Il libro con i racconti mauriziani è giunto anche ai giovani.

